



# Comune di Ciampino

## Consiglio Comunale

del

28 Luglio 2023

- 1) Comunicazioni della Sindaca
- 2) Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive previste dall'art. 194 TUEL
- 3) Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A D.LGS 267/2000
- 4) Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023, ai sensi degli Artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000
- 5) Mozione prot. 31089 del 27.06.2023 avente per oggetto “Sicurezza stradale e viabilità presso zone adiacenti i plessi scolastici e le zone ad alto rischio pedonale”
- 6) Mozione prot. 31085 del 27.06.2023 avente per oggetto “Abbattimento barriere architettoniche Campo Santo a terra”
- 7) Ordine del giorno urgente: Cittadinanza onoraria del Comune di Ciampino a Patrick Zaki
- 8) Mozione prot. 31087 del 27.06.2023 avente per oggetto “Parchi, Degrado, Spaccio, quali sono i piani per la messa in sicurezza”
- 9) Mozione prot. 31088 del 27.06.2023 avente per oggetto “Ripristino manto stradale post lavori da parte di Enti vari”

Inizio seduta

Presiede Mauro Testa assistito dal Segretario Generale dottoressa Claudia Tarascio.

PRESIDENTE TESTA M.

Buon pomeriggio a tutti. Diamo inizio al Consiglio comunale del 28/07/2023. Invito la Segretaria a procedere con l'appello, grazie. I presenti sono 18 quindi dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale che prevede 8 punti all'O.d.g. nomino scrutatori le consigliere Campagna, Crescenzi e De Rosa. -

**Punto n. 1 all'O.d.g.: "Comunicazioni della Sindaca."**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca come l'ha, prego-

SINDACA COLELLA E.

Volevo dare due ordini di comunicazione, la prima è seguente all'ultimo Consiglio comunale che si è tenuto qui il 17 luglio, in cui abbiamo approvato delibere importanti riguardanti ASP che mi hanno dato indirizzo per l'assemblea che si è tenuta il 18 luglio, a cui ho partecipato come Comune di Ciampino, come socio di maggioranza, insieme anche agli altri sindaci, il Comune di Castelgandolfo e il Comune di Olevano Romano che ringrazio anche per la loro fattiva collaborazione e in quella Assemblea dei soci abbiamo approvato in seduta ordinaria l'approvazione dello schema dell'atto di transazione con cui venivano definite le partite che c'erano tra il Comune e l'azienda, il piano di risanamento e la presa d'atto del fabbisogno del personale e poi in seduta invece straordinaria abbiamo provveduto all'approvazione dei due bilanci bilancio 2021 e il bilancio 2022 poi contestualmente il CdA si è riunito ed ha verbalizzato alla presenza del notaio, la richiesta di revoca dello stato di crisi proprio a seguito appunto della verifica degli atti che sono stati precedentemente approvati in quell'Assemblea, richiesta di revoca che è stata lo stesso giorno protocollata e inviata dal notaio presso la Camera di Commercio quindi dobbiamo dire che dopo un lungo lavoro in cui torno a ringraziare ovviamente l'assessore Castlini ma tutta la Giunta, i consiglieri comunali di maggioranza e il Presidente del Consiglio nonché tutti gli uffici e i dirigenti che hanno

consentito di porre in essere gli atti necessari e di portare avanti questo percorso per consentire di far uscire la società dallo stato di crisi e soprattutto di garantire la continuità aziendale dell'azienda e salvaguardare i lavoratori, è stato definito per quanto riguarda la parte competente che competeva al Consiglio comunale e all'Assemblea dei soci, oggi non possiamo dire che sia completamente chiusa perché sappiamo che ci sarà un altro percorso da seguire, soprattutto per quanto riguarda ovviamente l'attuazione del piano di risanamento che noi monitoreremo costantemente in maniera bimestrale quindi anche facendo le dovute riunioni, verifiche e rendendo partecipi il Consiglio comunale ma soprattutto anche con l'affidamento dei servizi che sono previsti nel piano di risanamento. Detto questo volevo anche darvi un altro ordine di comunicazione e anticiparvi che proprio questa mattina ho conferito tre deleghe cittadine vi ricordo che abbiamo fatto una modifica qualche tempo fa al nostro Statuto comunale proprio per consentire questo strumento della delega cittadina, che consideriamo importante per coinvolgere i nostri cittadini che sia per le loro esperienze, per le loro competenze ma soprattutto perché hanno passione e voglia di dare un contributo importante alla loro città quindi ci siamo anche noi dotati come Amministrazione, di questo strumento della delega cittadina che già è utilizzato e anche con buoni risultati in altre Amministrazioni comunali quindi oggi ho conferito queste deleghe però ovviamente anche per una questione di rispetto nei confronti del Consiglio comunale, non abbiamo proceduto a nessuna comunicazione finché non veniva formalmente data la prima comunicazione a questa Assise. Allora sono tra l'altro presenti i delegati i cittadini che voglio ringraziare e sono il signor Michele Concilio, il signor Marco Moretti e il signor Antonio Di Vaglio e ora procedo a darvi la delega precisa. È stata conferita a Michele Concilio la delega cittadina alla pace e alla valorizzazione delle radici storiche del territorio. È stata conferita a Marco Moretti delega all'informazione e partecipazione attiva dei cittadini. È stata conferita ad Antonio Di Vaglio la delega cittadina ai rapporti con i centri di produzione e di spettacolo dal vivo, regionali e nazionali e il coordinamento tra le scuole del territorio e l'organizzazione delle progettualità artistiche in ambito comunale. Sono sicura che il vostro sarà un lavoro di collaborazione fattivo e porterà sicuramente un di più alla nostra attività amministrativa. Vi ringrazio innanzitutto per aver risposto positivamente alla richiesta di poter collaborare con

l'Amministrazione e vi auguro, a nome dell'Amministrazione comunale, un buon lavoro e benvenuti tra noi.-

PRESIDENTE TESTA M.

Naturalmente un bel segnale anche questo e prima di iniziare chiaramente il Consiglio comunale volevo leggere la e-mail appena arrivata stamattina a nome di Annarita Contestabile. *"Egregio Presidente del Consiglio, gentile Sindaca, Consiglieri comunali, la presente per comunicare l'impossibilità a presenziare al Consiglio del 28 luglio corrente anno per motivi di salute. Colgo l'occasione per inviare cordiali saluti. Avv. Annarita Contestabile"* Poi è arrivato nel frattempo anche un ordine del giorno urgente per il conferimento di cittadinanza onoraria del Comune di Ciampino allo studente egiziano Patrick Zaki. La Presidenza intende recepire l'O.d.g. giorno che verrà messo in coda all'attuale O.d.g. del Consiglio comunale odierno. Anche io volevo augurare un buon lavoro a nome del Consiglio comunale ai tre delegati cittadini, sono convinto che per il loro spessore umano, civile, morale faranno un ottimo lavoro e saranno un ottimo supporto per la nostra cittadinanza per raggiungere risultati sempre migliori negli ambiti che a loro competono. –

**Punto n. 2 all'O.d.g.: " Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive previste dall'art. 194 del Tuel."**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Saluto la sindaca, i colleghi assessori, il Consiglio comunale e anche i neo delegati cittadini. Andiamo ad illustrare la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 49 attinente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivante da sentenze esecutive e le altre previste dall'articolo 194 del TUEL. Questi sono debiti fuori bilancio che originano da sentenze in sede civile, dove il nostro ente è risultato soccombente, in buona parte attengono a quelle che sono praticamente le multe erogate dalla nostra Polizia locale a seguito delle quali ci sono stati dei ricorsi che hanno visto i ricorrenti avere il titolo a poter essere risarciti. L'importo evidenziato nel complessivo del presente riconoscimento è pari a 8.145,88, c'è una presa d'atto che il dirigente del 6° settore, il comandante della Polizia locale per quanto sopra indicato ha accertato le indifferibili e l'obbligatorietà delle spese indicate. Come sappiamo i debiti fuori bilancio sono quelli riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del Tuel e sono quelli che devono avere la certezza cioè che esista effettivamente l'obbligazione a dare, che ci sia la caratteristica della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore e che sia anche accertata l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione. Su questa proposta di delibera c'è il parere del Collegio dei revisori dell'ente così come previsto dall'articolo 239, comma 1 e comma 1 bis, del D.Lgs.267/2000, sono stati altresì acquisiti i pareri tecnico contabile dei rispettivi dirigenti in merito a quanto indicato nella presente deliberazione e, nello specifico, il parere del Dirigente comandante della Polizia Locale in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex articolo 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del Tuel, nonché il parere del dirigente del settore economico finanziario in ordine alla regolarità contabile, sempre ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del Tuel, pertanto si chiede al Consiglio di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo, di dare

atto che il Collegio dei Revisori ha provveduto a rilasciare apposito parere sulla presente proposta di deliberazione ed è allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale. Di riconoscere debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Tuel per un importo totale di euro 8.415,88. Viene dato atto che tale importo trova copertura nelle risorse stanziato al bilancio annualità 2023 in corso di formazione come dettagliatamente indicato negli allegati debiti fuori bilancio, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di dare mandato al Dirigente del 6° Settore comandante della Polizia Locale di Ciampino per quanto attiene l'adozione dei successivi atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata. Di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei conti e di dichiarare, stante l'urgenza, di provvedere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Tuel.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiarò aperta la discussione del punto all'O.d.g. Non vedo iscritti a parlare quindi dichiarò chiusa la discussione per il primo punto all'O.d.g. e non ci sono neanche dichiarazioni di voto quindi pongo in votazione il riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive previste dall'art. 194 del Tuel. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 14 voti favorevoli e 6 astenuti, il punto all'ordine del giorno è approvato. –

**Punto n. 3 all'O.d.g.: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex articolo 124 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000."**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego-

ASSESSORE CATALINI M.

Illustriamo quindi la delibera n. 63 avente per oggetto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex articolo 194 comma 1 lett. a) del Tuel e anche qui parliamo di debiti fuori bilancio che sono maturati all'interno del settore legale, per sentenze che hanno visto l'ente soccombente e per una parte anche per quanto attiene sentenze dove l'ente è risultato soccombente per multe erogate dal comando della Polizia Locale. Il debito per essere riconosciuto deve essere certo, liquido, esigibile. L'importo complessivo del presente riconoscimento del debito fuori bilancio è pari a 17.956,98 euro e ciò per richieste di rimborso sentenze esecutive come da allegato debiti fuori bilancio, ufficio legale e comando Polizia Locale. Anche qui il dirigente del 6° settore, comandante della Polizia Locale, ha accertato la indifferibilità ed obbligatorietà delle spese indicate. Questa fattispecie rientra espressamente all'interno dell'articolo 194, comma 1, lett. a) del Tuel e si prende atto che in merito a quanto oggetto della presente deliberazione, l'importo totale ad oggi risulta essere pari a 17.956,98 come specificato negli allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Le somme riferite agli atti di precetto ad oggi conosciute sono da intendersi al netto degli interessi legali maturati e maturandi, spese di notifica e successive occorse, spese ed onorari del procedimento ed accessori di legge maggiorati ai sensi dell'articolo 546 C.C.P. comma 1. Le somme riferite agli atti di pignoramento indicate in tabella saranno suscettibili di maggiorazioni dovute ad eventuali interessi maturandi alla data di effettiva liquidazione. La copertura di tali importi è così determinata: l'importo per euro 10.991,88 trova copertura nelle risorse stanziare in bilancio esercizio finanziario 2023 demandando al dirigente preposto l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari, mentre l'importo di 6.965,10 trova copertura contestualmente in data odierna, con l'applicazione dell'avanzo accantonato per contenzioso attraverso la variazione di assestamento di bilancio, che sarà poi la successiva

delibera numero 62 che andremo ad illustrare. Anche qui è stato acquisito il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori ed anche il parere tecnico contabile dei rispettivi dirigenti: il Comandante della Polizia Locale per i pareri tecnico e la dirigente del Terzo settore economico finanziario per il parere contabile e quindi il corpo della delibera ci porta al deliberato che ci chiede di richiamare le premesse quali parti integranti del presente dispositivo, di dare atto che il Collegio dei Revisori ha provveduto a rilasciare apposito parere sulla presente, la proposta di deliberazione e allegata al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, di riconoscere I debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lett. a) del Tuel, per un importo totale di Euro 17.956,98. Tali importi trovano copertura nelle risorse stanziare al bilancio annualità 2023 e contestualmente, con l'approvazione dell'assestamento di bilancio in data odierna come dettagliatamente indicato negli allegati debito fuori bilancio che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Di dare altresì mandato al Dirigente del 6° Settore Comandante della Polizia Locale di Ciampino, l'adozione dei successivi atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata. Di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei conti e di dichiarare infine, stante l'urgenza, di provvedere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Tuel.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione per il terzo punto all'O.d.g. Non vedo iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione e dichiaro chiuse anche le dichiarazioni di voto quindi pongo in votazione il terzo punto all'O.d.g. favorevoli? 15. Contrari? Astenuti? Con 14 voti favorevoli e 6 astenuti il terzo punto all'O.d.g. è approvato.-



**Punto n. 4 all'O.d.g.: "Assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000."**

PRESIDENTE TESTA M.

Prima di procedere alla presentazione l'O.d.g. da parte dell'assessore Catalini, la parola alla Sindaca per una breve comunicazione, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Si, ovviamente è correlata alla proposta degli equilibri che andiamo adesso a discutere. È la relazione del Sindaco sullo stato di attuazione ai sensi dell'articolo 188, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, primo semestre 2023. *"Il Sindaco, premesso che l'articolo 188, comma 1 del due prevede che l'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186 può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consuntivazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. L'articolo 188, comma 1 del Tuel prevede altresì che ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili ed altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale, ai fini di rientro. In deroga all'art. 1, comma 169 della legge del 2006, n. 296 nove sei contestualmente l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. L'articolo 188, comma 1, prevede inoltre che con periodicità almeno semestrale, il Sindaco o il Presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro con il parere del Collegio dei Revisori, principio contabile allegato al D.Lgs. 118/2011 al punto 9.2.20, prevede: sono in disavanzo di amministrazione gli enti con risultato di amministrazione di importo insufficiente a comprendere le relative quote vincolate e destinate ed accantonate. Il disavanzo di amministrazione da ripianare è pari all'importo negativo della lettera e) dell'allegato riguardante i risultati di amministrazione. Nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di*

*amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Richiamata la relazione al Consiglio Comunale prot. 25381 del 24/05/2023 sul ripiano del disavanzo di amministrazione allegata alla deliberazione di Consiglio n. 36 di approvazione ripiano disavanzo di amministrazione rendiconto della gestione anno 2022 ex art. 188 del Tuel; rilevato che il rendiconto 2022 approvato con deliberazione di Consiglio n. 35 del 25/05/2023 si è chiuso con un disavanzo di 11.313.451,88, questo risultato ha consentito di applicare col nuovo piano di rientro, una quota costante di disavanzo pari ad euro 771.248,87, che è il medesimo importo iscritto nel bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 2023, poiché le poste di disavanzo iscritte per ciascuna annualità sono esattamente pari a euro 771.248,87 provenienti dal piano di rientro approvato in sede di rendiconto 2021, pertanto si dà atto che dalla proposta di delibera di Consiglio comunale numero 62 del 19/07/2023, ad oggetto: assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000 risulta il rispetto degli equilibri economico finanziari nel triennio di riferimento 2023/2025, evidenziando in tal senso la sostenibilità dell'ipotesi di copertura del disavanzo." Chiedo pertanto che questa relazione venga messa agli atti e allegata alla proposta di delibera. –*

PRESIDENTE TESTA M.

La relazione della Sindaca viene messa agli atti della delibera. Dichiaro aperta la discussione per il 4° punto all'ordine del giorno. La parola all'assessore Catalini per l'illustrazione della delibera, prego.-

PRESIDENTE GARAVINI M.

Illustriamo questa proposta di delibera di Consiglio comunale, la n. 62 avente per oggetto l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del Tuel. Questo è un assestamento generale che quindi prende atto di tutto quello che è successo e quindi in premessa vengono riportate alcune

deliberazioni del Consiglio Comunale, ad esempio la n. 20, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, la delibera di Consiglio comunale numero 24, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 23/25, la deliberazione del Consiglio Comunale numero 35, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 e poi la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36, con la quale è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione del rendiconto della gestione per l'anno 2022. Questo ex articolo 188 del Tuel, poi ci sono altre tre delibere: la 37, la 53 e la 41, con le quali sono state approvate delle variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, ex articolo 175, comma 1 del Tuel. Ora, visto che l'articolo 175, comma 8 del Tuel prevede, mediante la variazione di assestamento generale oggetto di questa delibera, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente, entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata ed uscita compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Altresì l'art. 193, comma 2 del Tuel, prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza di cassa, ovvero della gestione dei residui. I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194 e le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Ora è necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale per l'esercizio 2023, per fare ciò il dirigente del servizio finanziario ha chiesto a tutti gli altri dirigenti di segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, sia per quanto riguarda la gestione dei residui, di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese, ecco perché in precedenza abbiamo approvato le due delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed

evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni e verificare eventuali squilibri economico finanziari nella gestione delle società Aziende partecipate. La dirigente del Terzo settore, la dottoressa Spirito, ha redatto anche la doverosa relazione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che dopo illustreremo, ovviamente va tenuto conto che la gestione di cassa, ad esempio, si trova in equilibrio in quanto il fondo cassa alla data del 01/01/2023 ammonta a 12.757.049,91 e il fondo cassa finale presunto ammonta a 6.260.331,81. Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo, tant'è che risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di 1.000.000. Poi un'altra considerazione significativa è che per il ripiano delle perdite della società ASP S.p.A. derivanti dall'approvazione dei bilanci 2021 e 2022, l'adozione del piano di ristrutturazione adottato dalla società in argomento e che, con contestuale variazione di bilancio ha trovato applicazione la quota di avanzo di amministrazione proveniente dal rendiconto 2022, accantonata specificatamente per perdite delle società partecipate per un importo pari a 2.015.844,04 euro e va anche considerato che il piano di ristrutturazione 2023/2025 per la società ASP sopra richiamato prevede anche per l'annualità 2023, un bilancio di esercizio ancora in perdita tale da ritenere necessario, per consentire il rispetto degli equilibri di bilancio anche in fase di approvazione del rendiconto 2023 già in questa sede, di incrementare il fondo per perdite società partecipate iscritto a bilancio 23/25, attestandolo a 315.000 euro. Poi, considerato che allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, che risulta essere che risulta essere congruo per le somme accantonate nel bilancio di previsione 2023/2025. È anche verificato che l'importo dell'avanzo applicato rispetta il limite previsto dall'articolo 1, comma 897, della legge 145/2018. Poi tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione e di iscrivere i trasferimenti concessi dallo Stato e adeguare gli stanziamenti di quelli già iscritti, in particolare: trasferimento compensativo riduzione per mobilità ex Ages e Aran per 16.762,41. Trasferimento dal Dipartimento politiche della

famiglia, fondo attività socio educative sui minori per 40.250 euro e incremento dotazione Fondo solidarietà comunale per asili nido per 191.701 euro, iscrivere o rettificare conseguentemente correlati stanziamenti di spesa per adeguarne l'importo. In ultimo viene dato atto che dunque, nella variazione ed assestamento trova applicazione un ulteriore avanzo di amministrazione che deriva dal rendiconto 2022 per un importo complessivo di 137.548,58, di cui 6.965,10 avanzo accantonato che è destinato alla copertura dei debiti fuori bilancio delle delibere precedentemente approvate e 130.583,48 come avanzo vincolato per legge. Al netto delle tabelle riportate nel corpo della delibera per il triennio annualità 2023-2024-2025, che rilevano le variazioni in entrata per competenza e per cassa e anche le spese per competenza e per cassa, si rileva appunto un totale a pareggio di competenza che è di 1.326.045 per l'anno 2023 e un totale cassa di 780.711,87, dunque lo schema del deliberato lo vediamo dopo, io volevo un attimino solo illustrare alcuni aspetti importanti della relazione che è stata redatta e firmata il 19 luglio dalla Dott.sa Spirito che in questa sede mi preme di ringraziare particolarmente insieme a tutto l'Ufficio economico finanziario, la quale ovviamente ha fatto una relazione approfondita per quanto riguarda appunto la parte di competenza e quindi la gestione delle entrate e la gestione delle spese, la gestione dei residui e anche l'analisi per quanto attiene la situazione delle società partecipate. Ora nella relazione a pagina 7, vi salto tutta quanta la parte tecnica perché è anche di difficile esposizione, è interessante vedere che a pagina 6, nella sezione contrapposta a spesa compare come titolo 2.04 l'importo del ripiano delle perdite di ASP anni 2021/2022 per 2.015.844,04 e comunque l'analisi è stata fatta secondo un aggiornamento di tutti i dati contabili al 17 di luglio quindi molto recente. Alla data citata le risultanze finanziarie evidenziano una situazione di equilibrio nelle gestioni correnti e in conto capitale, come si evince dai seguenti prospetti che seguono e comunque viene dato un equilibrio corrente pari a 2.610.103,09 e un equilibrio in conto capitale pari a 627.949,72. Ora al di là di tutta la relazione, veramente molto dettagliata riguardo l'analisi delle entrate e delle spese realizzate che viene fatta per titoli, viene illustrata sia in diagramma per istogrammi e per diagramma a torta cosiddetto, si rileva che le entrate più importanti provengono dalla addizionale IRPEF per 4.400.000, dall'imposta Imu 6.400.000, dall'imposta TARI per 8.100.000, poi ci sono anche altre entrate provenienti da situazioni extra tributarie, che chiaramente sono in parte destinate in conto capital e in parte

destinate a spesa corrente. Voi sapete che una parte dei proventi derivanti dal Codice della strada viene destinato in spesa corrente per garantire l'ammodernamento della rete viaria, della segnaletica e della sicurezza stradale, così come diversamente alcune entrate in conto capitale, tipo oneri concessori, possono essere impiegate su determinazione specifica del Consiglio comunale manutenzioni straordinarie e per finanziamento di opere infrastrutturali. C'è anche l'analisi del fondo crediti di dubbia esigibilità, che abbiamo detto essere adeguato, così come del fondo pluriennale vincolato. C'è anche un'analisi dettagliata che riguarda la sezione PNRR per la verifica delle fonti a finanziamento di quelli che sono gli importi destinati alla realizzazione di queste opere e a completamento di questa relazione, c'è anche la gestione dei residui, qui c'è una segnalazione, noi abbiamo una gestione dei residui che è molto significativa e molto alta, parliamo di oltre 78000.000 di euro e quindi si suggerisce di porre in essere tutte le azioni possibili a ottenere una migliore riscossione, stante che il 95,28 di questi residui attivi provengono da mancata riscossione, però questo è un tema che storico che conosciamo visti gli strumenti che ci sono per l'ottenimento della riscossione. La situazione di cassa è congrua stante l'importo di oltre 12.000.000 a inizio esercizio, chiuderemo con 6.500.000 o giù di lì per quanto riguarda l'importo al 31/12/2023 e quindi i rilievi e attestazione finale sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, qui la relazione al punto 4 ci dà praticamente la sintesi di questa analisi molto approfondita, che hanno effettuato gli uffici economico finanziari. Dalle analisi effettuate e dai dati qui esposti si rileva e si attesta quanto segue: non emergono ad oggi fatti e riscontri che possono pregiudicare gli equilibri complessivi di competenza, anche se non si possono non evidenziare alcune criticità, soprattutto in tema di entrate, che evidentemente condizionano la spesa correlata soprattutto per la parte corrente. La gestione dei residui attivi deve essere oggetto di costante e attenta valutazione e monitoraggio, sia in termini di verifica delle esigibilità, sia in termini di procedimenti di recupero delle riscossioni. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione 2022, rileva un importo coerente con i principi contabili applicati, risultano segnalati i debiti fuori bilancio in relazione alle dichiarazioni rese dai dirigenti di settore e riconducibili alla proposta di deliberazione che verranno presentati al Consiglio Comunale unitamente alla proposta di salvaguardia, le precedenti due delibere. Il loro finanziamento è stato garantito in parte con applicazione di avanzo accantonato per

contenzioso in sede di assestamento e in parte con risorse di bilancio già stanziato. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in ragione delle verifiche effettuate al 17/07/2023, non necessita di aggiornamento ed è in linea con la previsione già stanziata nel bilancio di previsione 2023/2025. Per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica e in particolare il raggiungimento di un risultato di competenza non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 820 e 821 dell'art. 1 della legge 145/2018, l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente al momento non fa emergere criticità nel raggiungimento finale dell'obiettivo. Appare opportuno e indispensabile procedere ad una verifica costante e puntuale nel secondo semestre, degli equilibri complessivi e si segnala la necessità di verificare l'andamento del controllo del TPL in quanto ad oggi un incremento dei costi che si è verificato nel corso degli anni non è stato sostenuto da un adeguamento dei trasferimenti provenienti dalla Regione Lazio, i quali sono rimasti sostanzialmente invariati con aggravio della parte a carico dell'Ente. In ultimo, per le società partecipate del Comune la criticità è riferibile ad Asp Spa, per la quale si rende indispensabile e imprescindibile ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente, un controllo e monitoraggio costante del piano di ristrutturazione approvato dall'azienda con le modalità e tempistiche in esso richiamate. Per ciò che attiene la gestione dei residui attivi deve essere posta l'attenzione sulla fase della riscossione e monitoraggio costante e su una verifica puntuale delle ragioni del credito. Ho dato lettura puntuale della sintesi che ha redatto la dottoressa Spirito nella sua relazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 quindi il corpo della delibera ci chiede: di apportare al bilancio di previsione 2023/2025, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, che sono analiticamente indicate nell'allegato a) di cui di seguito si riportano le risultanze finali e qui ci sono le tre tabelle che definiscono gli importi puntuali per le tre annualità. Di prendere atto della relazione redatta dal dirigente finanziario, che abbiamo praticamente sinteticamente illustrato adesso, di accertare sulla base dell'istruttoria effettuata dal dirigente responsabile finanziario di concerto con i dirigenti responsabili di servizio in premessa richiamati, alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1: il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, sia per quanto riguarda la gestione dei residui di cassa, assicurando

così il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione. Di dare atto che è stato accantonato una ulteriore somma di 315.000 euro nel Fondo per rischi da perdite delle società partecipate probabilmente destinato alla perdita 2023 di ASP, che è stata applicata un ulteriore avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2022 per un importo di 137.500 euro circa; di dare atto che l'avanzo totale applicato al bilancio di previsione 23/25 dopo la variazione di assestamento ammonta complessivamente a poco meno di 11.000.000 rispettando così il limite previsto dall'articolo 1, comma 897, della legge 145/2018; di dare atto che nella presente variazione trovano copertura i debiti fuori bilancio richiamati in premessa e approvati con le delibere di cui alle precedenti alle precedenti votazioni e di dare altresì atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011. Di dare atto altresì che con le variazioni apportate al bilancio di previsione 23/25 l'assestamento di bilancio di cui al punto 1, permangono gli equilibri come da allegato c) parte integrante della presente deliberazione; di dare atto che la gestione della cassa si trova in equilibrio stante che al 01/01/2023 ammonta 12.750.000 circa e che il fondo cassa finale presunto ammonta a 6.260.000. Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo, tant'è che risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di 1.000.000. Dopo di che si dà atto di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, così come disposto dall'articolo 193, comma 2 ultimo periodo del D.Lgs. Tuel e di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione trasparente. Con successiva votazione si delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Tuel.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione sul punto 4 all'O.d.g. La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.



Penso che non si possa non dire niente, ormai sono diversi mesi che ripetiamo un po' anche la gestione di queste importanti delibere e quindi vorrei sottolineare anche qui abbiamo fatto una sola Commissione per un atto così importante e quindi si continua ovviamente a gestire in maniera assolutamente così di fretta senza il dovuto tempo e senza coinvolgere, come sarebbe dovuto, un approfondimento maggiore rispetto a queste delibere che sono delibere assolutamente importantissime. Ora il tempo passa e uno qui non si ricorda magari quello che si è detto nel bilancio di previsione, ovviamente gli equilibri di bilancio sono la fase successiva a quello che si è detto e si è fatto nel bilancio di previsione e qui mi sembra che non solo non si è preso in considerazione i suggerimenti che si sono dati in quell'occasione ma si continua a navigare un po' a vista. Io comprendo che questo è un bilancio assolutamente ingessatissimo e che quindi il Comune di Ciampino, continuo a dirlo, speriamo che Dio ce la mandi buona e che non succeda nulla, che nessuno ci chieda la revoca di nessun finanziamento perché sennò siamo morti, però gradirei anche che questa Amministrazione metta in atto dei correttivi, metta in atto un ufficio che si preoccupi della gestione, della rendicontazione, del monitoraggio dei fondi del PNRR , che speriamo non ci chiedano anche l'anticipazione di questi fondi, perché noi oggi abbiamo già impegnato mi pare 6.500.000 dei dodici e rotti e di questi praticamente abbiamo ricevuto dallo Stato solo una minima parte ma visto che sono impegni già assunti c'è la descrizione a pagina 19,20 e 21, non sto ad elencarvele tutte ma di quasi 1.000.000, l'importo del finanziamento erogato dallo Stato e 197.000 euro quindi importo finanziato da erogare all'ente sono 800.000, poi altri 800, 800, 790.000, 1.500.000 , ecc., quindi questi sono già ovviamente impegni che il Comune ha assunto e speriamo ripeto, che questi finanziamenti arrivino prima di dover erogare altri importi e quindi questo è sicuramente un aspetto che va sottolineato e che il Comune dovrebbe, lasciatemi dire, non solo firmare formalmente un accordo con l'ANCI che prevede una sorta di collaborazione, perché l'ANCI è l'associazione la quale deve far vedere che fa qualcosa, il Comune paga una quota associativa annua all'ANCI quindi diciamo che da questo accordo credo che scaturisca ben poco e io continuo a dire che il Comune dovrebbe dotarsi di un ufficio di scopo, fate quello che che ritenete opportuno affinché questi soldi, questa montagna di soldi del PNRR vada a buon fine e non crei problemi al bilancio del Comune di Ciampino. Dopodiché c'è un altro aspetto, io non so quanti sanno che nel bilancio dei Comuni

per liberare risorse si fa una media ponderale degli ultimi anni delle riscossioni, c'è tutto un calcolo quindi purtroppo finché il Comune di Ciampino non mette in piedi un serio organo, vedete voi l'ufficio tributi cioè qualsiasi idea vi venga in mente per aumentare le riscossioni all'interno del nostro bilancio, purtroppo il nostro Comune libererà ben poche risorse, quindi dato che oggi non abbiamo più da una parte per fortuna il Covid ma dall'altra ovviamente il periodo del Covid ha permesso di avere risorse dallo Stato centrale senza che fosse necessario fare un granché, oggi invece il Comune deve assolutamente dimostrare di saper liberare risorse e non si può pensare di andare avanti con gli 8.000.000 di euro che uno mette a bilancio per le multe del comandante Antonelli. Nel quadro generale dei residui abbiamo somme accertate e non riscosse da riscuotere per 74.760.000, cioè la percentuale del riscosso su accertato è il 4,73% e io mi chiedo quali correttivi stia pensando di mettere in atto il Comune di Ciampino e questa Amministrazione per aumentare questa percentuale, perché sempre non voi ma qualcuno ricordo ha tolto la riscossione dei tributi all'ASP quindi fate qualcosa e non è da ridere, è stato tolto all'ASP, lo faceva bene o male ma lo faceva quindi oggi tutta questa mole di lavoro circa la riscossione che il Comune di Ciampino deve perché se no non libera risorse, mi auguro che il Comune stia pensando come fare, se ha acquistato un programma, se con le risorse che ha l'ufficio tributi ci riesce, io non lo so, o ho dei forti dubbi perché se siamo tornati all'epoca pre Moscarella, mi ricordo che il Comune riscuoteva poco e credo probabilmente purtroppo che continuerà a riscuotere molto poco e se riscuote molto poco ma le somme impegnate sono tante, a quel punto veramente speriamo che Dio ce la mandi buona e che non succeda nulla, perché è vero che abbiamo 56.000.000 di fondo crediti di dubbia esigibilità e che quindi oggi non mettono a rischio l'equilibrio di bilancio ma ripeto, è pur vero che abbiamo sempre meno risorse, che questo bilancio è sempre più ingessato e quindi è vero pure che nel 2025, sempre ringraziando Dio, finiremo di pagare un mutuo quindi libereremo risorse quasi per 800.000 euro l'anno ma se questo Comune si dota di uno strumento per la riscossione avrà sempre più risorse da donare ai cittadini, cioè fare le cose per i cittadini, anche perché ricordo che questo bilancio oltretutto tutti gli oneri di urbanizzazione e li ha messi al 100% alle spese correnti quindi dato che il 100% degli oneri di urbanizzazione sono messi nelle spese correnti, anche qui è una crescita è una criticità fortissima perché non sono incassi certi, sono incassi presunti perché è vero che si sta dando

licenze di costruire così come da piano regolatore ci mancherebbe ma insomma mi pare che di gru dentro Ciampino se ne vedano veramente ogni giorno una e che quindi probabilmente state pensando di cementificare sempre di più Ciampino e di fare incassi perché se no l'ente non va avanti, però è una criticità anche questa quindi detto tutto questo per coerenza, dato che non ho votato e ovviamente non voterò nemmeno queste scelte che sono le vostre rispetto al bilancio, sappiate insomma ecco io non voterò, tutto quello che riguarda i bilanci io non lo voterò perché è una vostra scelta, ogni amm. decide anche lo spostamento di somme e quindi a voi la responsabilità, noi almeno avremo fatto altre scelte quindi non voteremo e usciremo dall'aula.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul 4° punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'O.d.g.: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi articolo 175, commi 6 e 193 del D. Lgs.267/2000. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 14. Con 14 voti favorevoli e 2 astenuti, la delibera è approvata. Pongo in votazione la immediata eseguibilità: Favorevoli? Contrari? Astenuti? Medesima votazione. La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Punto chiedo scusa Presidente, mia collega gentile mi chiedeva se potevamo fare una piccola sospensione per un caffè.-

PRESIDENTE TESTA M.

A parte che la consigliera Gentile poteva intervenire lei stessa però prendiamo per buono che il consigliere Perandini stia parlando per se stesso non per la consigliera Gentile. La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Io auspico che questa volta, al termine dell'eventuale sospensione, abbiano la dignità di ripresentarsi in Aula e non fare come l'altra volta, perché se no chiedessero la chiusura dei

lavori senza meschinamente fuggire in questo modo, perché l'altra volta questo è quello che è successo, ci hanno preso in giro, ci hanno fatto rimanere qua. Se quello è l'obiettivo è più sincero, una volta tanto posso aspettarmi dal Pd la sincerità, che per una volta si chiedesse la fine dei lavori e si votasse. Se è una sospensione che lo sia vera, non come l'altra volta che è stata una fuga del centrosinistra dall'Aula. –

PRESIDENTE TESTA M.

Io non so che dirle e poi aspetti no adesso andiamo alla votazione, ha fatto bene, io non so che dirle adesso andremo a votazione, il consigliere Perandini è già intervenuto quindi mettiamo in votazione la sospensione. Favorevoli? 12. Contrari? 5. Astenuti? 4. Con 12 voti favorevoli, 5 contrari e 4 astenuti la sospensione è accordata.-

Dopo la sospensione la seduta riprende alle ore 16:53 con l'appello

PRESIDENTE TESTA M.

Riprendiamo la seduta. Invito la Segretaria a procedere all'appello, prego. Con 19 presenti dichiaro di nuovo aperta la seduta odierna. La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Chiedo scusa Presidente, per impegni precedentemente assunti, il vicesindaco Muzi deve allontanarsi e quindi volevamo anticipare la mozione che avrebbe dovuto discutere lui, se era possibile, l'ultima quella sulla sicurezza.-

PRESIDENTE TESTA M.

C'è la richiesta di inversione di un punto all'O.d.g., l'ex punto 8 dovrà diventare 7 quindi metto in votazione la richiesta di inversione: favorevoli? Con 18 voti favorevoli e 1 astenuto la richiesta di inversione è approvata. –

**Punto n. 5 all'O.d.g.:"Mozione prot. 31089 del 27/6/2023, avente per oggetto "Sicurezza stradale e viabilità presso zone adiacenti i plessi scolastici e le zone ad alto rischio pedonale"**

Chi presenta la mozione? La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Piuttosto che il capogruppo del PD ce lo poteva chiedere anche l'assessore non ci sarebbe stato alcun problema. Vado a leggere molto molto rapidamente, non andrò a leggere tutto il corpo della mozione, andrò sicuramente a leggersi l'oggetto: *"Sicurezza stradale viabilità presso le zone adiacenti i plessi scolastici e le zone ad alto rischio pedonale. Premesso che...contestato...visto che l'avete letto tutti,...considerato che le attuali forme di sicurezza stradale sul territorio del Comune di Ciampino si sono rilevate inadeguate e pericolose per l'incolumità degli utenti; ritenuto che sia possibile migliorare la situazione della sicurezza stradale e attuare un sistema di videosorveglianza elettronica e di pattugliamento sul territorio, il gruppo consiliare FdI di Ciampino impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad attuare di istituire un servizio di controllo stradale nelle ore più congestionate per i plessi scolastici e non solo, ed a intervenire con una messa a punto sulle strisce pedonali, videosorveglianza attiva, semafori e dissuasori della velocità."*

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Muzi, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Consigliere, io ho letto attentamente la mozione che avete prodotto e a parte che in questi ultimi giorni come avete potuto vedere, soprattutto nella parte centrale della città sono state ripristinate diversa segnaletica stradale, strisce pedonali eccetera. Quello che invece mi premeva dire appunto è che per quanto riguarda i plessi scolastici stiamo ragionando adesso che hanno rifatto viale di Marino di vedere se possibile nei pressi della scuola che si trova in piazza delle suore di vedere appunto di fare gli attraversamenti quanto più possibili sicuri sia su viale di Marino e di via Pignatelli che ha salteremo presto. Per quanto riguarda invece le scuole sono state già predisposte di fronte a tutte le scuole, delle strisce pedonali bianche e

rosse, molte già e sono e saranno opportunamente riviste ai primi di settembre, cioè poco prima che iniziano le scuole ed è già stato tutto predisposto con la ditta appaltatrice. Nei pressi del liceo Volterra come voi segnalate, verrà installato un impianto semaforico che sarà in funzione quasi sicuramente prima che iniziano le scuole e un attraversamento pedonale rialzato opportunamente segnalato dalle strisce, un altro impianto semaforico verrà applicato, già abbiamo deliberato in Giunta, credo sempre prima che inizi l'anno scolastico nei pressi della scuola Leonardo da Vinci su viale Kennedy quindi quello che volevo chiedervi è che già l'Amministrazione in qualche modo ha predisposto e sta realizzando quindi chiedo eventualmente di ritirare la mozione.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Assessore, devo dire che sinceramente me l'aspettavo proprio in questi termini la sua risposta, perché come al solito ci troviamo a ricevere risposte tutte diciamo corredate dai se e dai ma, noi questa mozione la discutiamo oggi anche se era stata presentata un po di tempo fa ed è una mozione, insieme alle altre tre che abbiamo presentato contemporaneamente, sono tutte informazioni che ci vengono segnalate dai cittadini di Ciampino che hanno rilevato nel corso dello scorso anno scolastico, nel merito di questa mozione, queste queste estreme difficoltà, difficoltà che poi sapete meglio di me hanno causato anche qualche problemino abbastanza grave. Lei parlava del Volterra, parlava della scuola delle suore lì in piazza, parlava di viale di Marino per non parlare di quelle della Sarro e delle scuola viale Kennedy, sono tutte situazioni che a parte quello che abbiamo indicato strisce pedonali, ecc., ecc., per la segnalazione di questi plessi scolastici ma quello che chiediamo all'Amministrazione è un'attenzione in più perché nonostante tutto quello che sia stato fatto in passato a oggi si verificano ancora queste queste problematiche quindi non solo la confermiamo e ribadiamo il nostro impegno e richiediamo l'impegno da parte di questa Amministrazione al fine di ridurre ovviamente al minimo possibile quelli che possono essere gli eventuali incidenti che ovviamente il folle, il pazzo scatenato che ci corre davanti alle scuole, davanti alle strisce

pedonali lo troveremo purtroppo sempre però l'Amministrazione e la viabilità soprattutto si devono dotare, in corrispondenza di questi di questi plessi scolastici e in situazioni abbastanza di pericolo, di tutte quelle che possono essere le le dotazioni vere per evitarle quindi la confermiamo e la ribadiamo e ci aspettiamo di avere al posto dei se e dei ma, di avere dei fatti che possano evitare questo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Intervengo perché penso che sia un po sotto gli occhi di tutti quelli che frequentano il nostro Comune che le condizioni stradali del nostro territorio abbiano sì delle criticità che possono esserci più dal punto di vista dei lavori pubblici piuttosto che magari dal punto di vista della sicurezza, non perché l'argomento non sia perfettibile naturalmente ma perché in effetti nel tempo, non dico adesso nell'ultimo anno ma dico proprio nel tempo, c'è chi ha adottato strutture e modalità per poter garantire al meglio possibile quella che è la sicurezza cittadina. Se noi guardiamo quelli che sono per esempio i plessi scolastici che poi in fondo sono l'aspetto sul quale siamo chiamati in prima battuta a intervenire, noi possiamo vedere che l'attenzione è massima, anche sul resto del territorio, noi abbiamo un centro cittadino che è uno fra i più controllati e ce ne viene riconosciuta da tutti la verità di quello che sto dicendo, per cui poter dire che si deve fare di più, si deve fare di meglio sicuramente potrebbe essere vero, ma poi bisogna anche dire che cosa, perché all'atto pratico concretamente quello che è già fatto, quello che è stato fatto è già più che sufficiente, sicuramente potranno essere fatte delle implementazioni, sicuramente potranno essere fatte dei miglioramenti ma anche il lavoro che per esempio viene fatto poi dopo da back office in merito a queste rilevazioni, questa è anche cosa che noi per esempio tante volte non possiamo conoscere, non possiamo sapere quindi l'uso delle telecamere, l'uso dei passaggi pedonali rialzati, l'attenzione alla segnaletica, la presenza di un operatore della Polizia Locale fisso a orari di entrata e di uscita non sono cose né che sono gratis, né che che altrove sono garantite. La presenza capillare di

impianti semaforici, di impianti di videosorveglianza sono cose che altrove non ci sono per cui scusatemi ma io per quanto mi riguarda sono contrario a una mozione di questo tipo. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere carenze, prego.-

CONSIGLIERE CARENZA R.

Allora Presidente, volevo ricordare che penso siano passati quattro mesi, cinque mesi, feci un'interrogazione e mi sorge un dubbio perché io adesso non so se devo ricordare per l'ennesima volta a tutti e anche ai consiglieri, al Presidente, all'assessore, a settembre di sicuro si tornerà a scuola ma il problema su via di Morena nessuno se l'è creato, io vedo tantissimi genitori che devono attraversare la strada e andare alla scuola San Paolo della Croce, ma io non vedo le strisce pedonali, se a settembre inizia la scuola questi genitori dove devono passare, in mezzo alle macchine senza le strisce? Allora io chiederei una cortesia, che a settembre almeno su via di Morena, davanti a Burger King, 50 metri prima o 50 metri dopo, diamo a tutti la facoltà di attraversare sulle strisce pedonali. Ve lo sto chiedendo per cortesia perché sono passati quattro o cinque mesi e ancora non è stato provveduto a nulla quindi non vorrei ritornarci a settembre a ottobre con la stessa polemica. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Muzi, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Sì, solo per dire che tutto, come diceva il consigliere Perandini è perfezionabile ci mancherebbe altro, soprattutto sotto l'aspetto della sicurezza dei bambini e nei pressi delle scuole, questi però non sono né se né ma, i due impianti semaforici li abbiamo deliberati quindi il tempo di realizzarli, le strisce verranno rifatte a fine agosto, primi di settembre quindi sono già previste quindi non sono se o ma, sono cose che sono già decise come d'altronde spesso ogni anno vengono rifatte, saremo più attenti ci mancherebbe altro, cogliamo l'invito ad avere più attenzione e ci mancherebbe altro però ecco non sono né se e né ma.-

PRESIDENTE TESTA M.



La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Più volte ci sono arrivate segnalazioni davanti alla scuola Collodi, purtroppo lì i semafori hanno un po' alternanza, quando esci dalla scuola spesso è rosso, io personalmente ho segnalato più volte questa problematica, stai anche un quarto d'ora fermo il che poi devi passare perché ti rendi conto che non funziona e rischi appunto lì l'incidente, senza pensare che lì spesso corrono nonostante il semaforo e più volte i genitori di quella scuola si sono lamentati quindi se la lamentela di diversi mesi fino a fine anno non ha avuto una soluzione, forse ci vuole un po' più di attenzione, capire qual è il problema e sicuramente risolverlo perché sembra che ci voglia tanto tempo ma settembre è arrivato, quindi cerchiamo di far sì che a settembre non dobbiamo risentire le problematiche Volterra perché lì ci sta un punto particolare del Volterra ad esempio, dove i ragazzi attraversano e lì rischiano gravemente quindi va fatto un monitoraggio di quel tratto per capire dov'è il punto critico dove i nostri giovani rischiano, così viale Marina e così in tutte le altre scuole quindi chiediamo proprio un qualcosa in più, non è solo sistemare la buca ma capire proprio dov'è la criticità che porta durante l'anno scolastico ai nostri giovani a essere investiti così come i genitori quindi chiediamo una maggiore attenzione.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Vede assessore, a noi a noi sinceramente non interessa mettere la bandierina o dire l'abbiamo fatto noi, l'avete fatto voi l'ha fatto qualcun altro, l'intento della mozione era questo, stimolare l'Amministrazione al fine di evitare queste problematiche e quindi ci fa piacere anche se come dico sempre, finché non lo vediamo non ci crediamo che con questa Amministrazione è sempre più valido come detto quindi aspetteremo con ansia l'installazione e l'intervento da parte di questa Amministrazione al fine di scongiurare altri incidenti. Poi devo dire che mi soffermo velocemente, anche se ci sarebbe da discutere per ore, sull'intervento fatto dal capogruppo del PD che ha detto che questi interventi del passaggio pedonale sopraelevato, i

semafori, le strisce non sono interventi che non costano nulla ma io vorrei ricordare al capogruppo del PD e a tutti i consiglieri di maggioranza che questi interventi sono soldi pubblici che vanno a cercare quanto meno di limitare, perché eliminare sarà difficile qualsiasi tipo di incidente quindi sono soldi ben spesi per cui vorrei far capire al capogruppo del PD che secondo me è scivolato un attimino su questo discorso dei fondi che probabilmente se lo poteva risparmiare.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Muzi, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Solo per puntualizzare relativamente alla Collodi, dove stato realizzato un attraversamento pedonale colorato bianco e rosso con l'attivazione di impianto semaforico a chiamata e la settimana prima dell'apertura l'attraversamento pedonale verrà rifatto con la segnaletica a terra. Naturalmente sono sollecitazioni che ci fanno piacere, anzi siamo anche disponibili a fare un sopralluogo insieme ai genitori per cercare di capire come possiamo intervenire ancora di più, ci mancherebbe altro. Relativamente al Volterra faremo l'impianto probabilmente proprio in quel punto perché noi dopo l'incidente che avete anche voi segnalato abbiamo avuto diversi incontri al Volterra con la dirigente e ci siamo impegnati, per l'inizio di quest'anno, appunto di fare questo impianto semaforico e l'attraversamento pedonale rialzato e speriamo che possa essere tutto realizzato prima dell'inizio dell'anno scolastico. Io comunque vi ringrazio e ci mancherebbe altro.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti a parlare, dichiaro quindi chiusa la discussione sul punto 5 all'O.d.g., ex punto n. 8. Non ci sono dichiarazioni di voto pertanto dichiaro chiuso il punto 5 all'O.d.g. e lo pongo in votazione. Favorevoli? 4. Contrari? 14. Astenuti? Con 14 voti contrari, 4 favorevoli e nessuno astenuto, la mozione respinta.-

**Punto n. 6 all'O.d.g.:" Mozione prot. 31085 del 27/6/2023 avente per oggetto  
"Abbattimento barriere architettoniche Campo Santo a terra"**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

"Mozione urgente avente per oggetto abbattimento barriere architettoniche Campo Santo a terra. Premesso che in Italia esistono 16.000 cimiteri circa di cui l'80% non è dotato di strutture adeguate alle leggi vigenti in materia di barriere architettoniche, se si pensa che in questi luoghi si recano circa 99,7 milioni di italiani e se una parte di essi è impossibilitata ad accedervi e a recarsi al sepolcro dei propri cari viene negato un diritto. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità riporta che i servizi e le strutture destinate a tutta la popolazione devono essere messe a disposizione delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni come per ogni comune cittadino. Spesso in questi mesi come Gruppo Fratelli d'Italia abbiamo avuto incontri con i cittadini e l'argomento in oggetto a questa mozione è molto sentito, nonché molto delicato. L'accesso da parte di disabili parzialmente o interamente impossibilitati a deambulare al cimitero a terra; constatato che la nostra cittadina si è ingrandita e non è più tollerabile che continuano a persistere le barriere architettoniche presenti in un cimitero della grandezza di quello di Ciampino, che rimane inaccettabile a chi non gode della normale mobilità e che per spostarsi necessita di stampelle, deambulatori o di carrozzina. Riteniamo, al fine di dare risposte concrete alla richiesta, finora inascoltata, di anziani e disabili. Con la presente mozione l'Amministrazione comunale deve adoperarsi per rendere accessibile il camposanto a terra a tutte le persone che vivono sulla sedia a rotelle o che hanno problemi di deambulazione, attraverso la realizzazione di un percorso agevole e adeguato perché vi si possa accedere con la stessa libertà e autonomia di tutti i cittadini, pertanto tutto quanto sopra menzionato il gruppo consiliare Fratelli d'Italia di Ciampino impegna la Giunta e l'Amministrazione comunale a provvedere, assicurando le migliori condizioni di vita possibile del vivere civile, a procedere nel più breve tempo possibile alle eliminazione delle barriere presenti nel Campo Santo a terra comunale, è una

scelta di civiltà verso le persone meno fortunate che già quotidianamente affrontano problemi gravi e non possiamo più continuare a ignorare.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Giglio, prego.-

ASSESSORA GIGLIO F.

Come abbiamo detto e più volte ribadito durante le Commissioni svolte durante quest'anno sul cimitero, tra gli obiettivi prioritari di questa Amministrazione c'è quello di spendere l'intero importo del mutuo contratto nel 2014 non più per la realizzazione del nuovo lotto monumentale bensì per una serie di interventi di manutenzione straordinaria, con l'obiettivo di dare il giusto decoro a un luogo importante e caro alla città e a tutti i cittadini. Gli interventi previsti sul cimitero riguarderanno in particolare interventi per l'accessibilità, la realizzazione di reti antintrusione per i volatili, la sistemazione dell'ossario, la realizzazione di un cinerario e delle cellette in vista delle estumulazioni, la manutenzione dell'edificio monumentale, la messa a norma dell'impianto elettrico e l'estensione dei settori mancanti, la rifinitura dei loculi prefabbricati esistenti, la realizzazione del giardino del ricordo, la sistemazione delle aree delle tombe a terra e l'eventuale installazione di fotovoltaico, ove possibile. Gli uffici in questi giorni stanno valutando, anche alla luce dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, la strada migliore per spendere bene e rapidamente il mutuo e a breve comunicheranno la procedura tecnico amministrativa che intendono eseguire. È indubbio che il cimitero è una priorità e che urge rapidamente procedere agli interventi sopra elencati, così come è indubbio che ad oggi gli uffici tecnici si trovano a dover seguire numerose procedure di gara e relativi lavori connessi ai fondi del PNRR, questo ha portato purtroppo a una dilatazione dei tempi di esecuzione degli indirizzi chiari che l'Amministrazione ha dato in relazione alla realizzazione degli interventi sul cimitero, che ricordo sono finanziati con un mutuo per cui paghiamo gli interessi dal 2014, sono quindi quasi dieci anni che questi soldi non si riescono a spendere, noi abbiamo intenzione di spenderli per queste azioni che abbiamo elencato, abbiamo le idee abbastanza chiare insomma, su come farlo, perché abbiamo deciso di orientare questo finanziamento, su un intervento di manutenzione straordinaria che appunto consenta di

intervenire anche sulle criticità osservate oggi dalla mozione della consigliera Atzori, che se non sbaglio ha presentato anche altre mozioni sullo stesso tema. A breve noi spenderemo questi soldi, abbiamo intenzione di farlo secondo questo programma anche perché è un programma che abbiamo elaborato di concerto con istanze raccolte dai cittadini, dalle imprese che lavorano presso il cimitero e soprattutto grazie alla collaborazione degli operatori di ASP che quotidianamente vivono le criticità di questo luogo. A breve inoltre, grazie proprio alla collaborazione tra ASP e AET, partirà la nuova raccolta differenziata al cimitero e si procederà quindi all'installazione di una sbarra per regolare gli accessi a garanzia del decoro e della sicurezza, quindi vorrei ribadire che l'Amministrazione sta lavorando su questo obiettivo che è appunto quello di spendere al meglio i fondi in bilancio e che rispetto a questa mozione secondo l'Amministrazione non è accoglibile perché tutte le cose che vengono richieste sono già previste all'interno della programmazione che abbiamo effettuato.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Assessore, lei giustamente come anche in Commissione, ci ha elencato una serie di lavori che verranno fatti all'interno del cimitero però questa mozione è un po' più precisa, qui si parla di barriere architettoniche, si parla di dare la possibilità di accesso al campo a terra quindi significa e questa è una domanda, verranno fatte rampe di scale quindi per salire sopra ci saranno i passamano, delle delle rampe e metalliche dove potranno passare anche le carrozzine, ci sarà un percorso dove le persone con disabilità o con difficoltà di deambulare potranno passare tra le tombe a terra? Tutto questo verrà fatto in questo piano, è previsto?.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Io nel mio intervento volevo proprio parlare di questo che sta dicendo adesso la collega Atzori, nel senso che secondo me non è assolutamente questa la sede per parlare di questo

argomento, noi abbiamo fatto parecchie riunioni in Commissione con argomento cimitero e mai è uscito fuori questo problema, questo argomento e forse un po' per la delicatezza, un po' anche per la praticità dell'argomento, forse avrebbe dovuto essere meglio esplicitato in quella sede, perché per esempio, prendere delle decisioni su come abbattere le barriere architettoniche nel camposanto a terra significa che materialmente devono essere prese delle decisioni che non sono di nozione nel senso, lì camposanto a terra significa che non c'è pavimento e ovviamente è un terreno battuto, è semplicemente questo punto se si vogliono eliminare le barriere architettoniche bisogna pavimentare, bisogna fare un tipo di lavoro che in qualche maniera snaturerebbe anche il senso del camposanto a terra, allora io non è che posso dire di essere un esperto sull'argomento, però forse non è questa la sede per poterne parlare e sicuramente abbiamo avuto veramente parecchie occasioni per poterlo fare e mi dispiace che non sia uscito in quel momento, in qualche modo penso che se si voleva veramente parlare del miglioramento della fruibilità per i cittadini meno fortunati, con disabilità, forse poteva essere quella la sede, anche per prendere delle decisioni diverse per quanto riguarda l'arredo proprio del camposanto a terra quindi francamente non sono d'accordo con questa mozione. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori per il suo ultimo intervento, prego-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Mi fa piacere consigliere, che lei dice che c'è una sede adatta o non adatta, perché qui sbaglio o siamo in un Consiglio comunale e i cittadini si lamentano, parliamo di disabilità. Non c'è bisogno che siano i cittadini a lamentarsi per sapere che nel campo è difficile accedervi, poi lei dice che il campo è fatto così, ci stanno delle leggi, ci stanno i cimiteri, sicuramente tanti altri andranno sistemati, che già hanno delle situazioni idonee per l'abbattimento di barriere architettoniche quindi la scelta se abbattere le barriere architettoniche è un discorso che avete sempre e sempre ribadisco dalla campagna elettorale, sbandierato. Adesso lei mi viene a dire che su una Commissione dove si parlava di un progetto generale andava detto che va fatto quello, ma è logico, lo dovevate pensare, lo dovevate pensare dall'inizio, il cimitero di

Ciampino è di tutti ma non lo vedete che se una persona ha una stampella non può andare a trovare il proprio caro, ma ci vuole tanto? Sinceramente che questa mozione venga respinta mi fa piacere perché i cittadini saranno contenti che quando si parla di disabilità, di persone meno fortunate siamo tutti pronti a batterci il petto però quando c'è da fare qualcosa mi sembra che non sia così. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Gentile, prego.-

CONSIGLIERA GENTILE E.

Il problema del cimitero ovviamente è sotto gli occhi di tutti, lo vediamo anche noi, la stessa cosa per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche però l'assessore gli ha risposto, l'Amministrazione ha risposto dicendo che c'è già un piano su cui sta lavorando ed è un impegno che si sta prendendo, lo sta facendo qui in Consiglio comunale quindi non racconta frottole, anche se voi ogni volta ribadite questo fatto che comunque si farà, si vedrà, beh l'Amministrazione che sta in piedi da un anno sta già facendo un gran lavoro e lo farà questo tipo di lavoro sarà nostra cura ovviamente cura dell'Amministrazione spiegare ai cittadini che questa mozione per noi a questo punto è inutile approvarla in quanto l'Amministrazione già sta lavorando, sarà nostra cura poi a mettere accanto a questa negazione la spiegazione di quello che farà l'Amministrazione, di questo potete starne certi, ovviamente non è che noi i cittadini non li ascoltiamo, non li vediamo o i cittadini non si lamentano costantemente, ci lamentiamo anche noi stessi per le condizioni in cui verte il cimitero in questo momento ma io siccome per ovvi motivi confido nel lavoro che sta facendo l'Amministrazione e l'assessore delegato, farò in modo che i cittadini sappiano quello che si sta facendo e quello che si farà e sono sicura che questo abbattimento sarà poi spiegato, raccontato, si vedrà come realizzarlo e sarà realizzato ovviamente.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Continuiamo nelle contrapposizioni, nelle affermazioni di questa maggioranza e devo dire che l'assessore, anche se nel suo discorso probabilmente ce l'aveva in mente, lo voleva dire, ce lo voleva far capire ma non ha parlato di abbattimento di barriere architettoniche che era fondamentalmente l'oggetto di questa mozione però ci ha spiegato che ci sono in ballo queste lavorazioni che verranno fatte chissà quando, non parlando di barriere architettoniche però diciamo che in parte ci aveva parzialmente risposto, poi intervengono i consiglieri di maggioranza, il capogruppo del PD e a seguire e capiamo che della disabilità delle persone disabili che vanno a visitare il camposanto a terra non gliene frega assolutamente nulla, anzi non è previsto e non ce ne frega nulla che una persona disabile debba andare a visitare il camposanto a terra. Poi nell'intervento successivo ci viene detto Assessore, quindi veda un attimino lei di far conciliare tutte queste idee della maggioranza che la circonda, ci viene detto che queste opere saranno fatte, non saranno fatte, verranno inserite, sicuramente faremo capire ai cittadini, secondo me i cittadini hanno capito una sola cosa: che del cimitero non ve ne frega assolutamente nulla perché le condizioni in cui era e in cui versava quando si è entrati adesso è anche peggio quindi non solo non riuscirete a sistemare quello che ci avete detto fino ad oggi ma altrettanto non provvedete a sistemare quelle che vi abbiamo chiesto in questa mozione e siamo contenti, come diceva precedenza la consigliera Atzori, siamo contenti che voterete contro questa mozione perché così saremo ben lieti di far capire alla cittadinanza quello che è il vostro pensiero. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Volentieri per ridare la giusta lettura di quello che ho detto, visto che quanto è stato capito è l'esatto opposto di quello che è il mio pensiero e di quello che io ho detto. Ovviamente una lettura speciosa politica e assolutamente non attinente con la realtà, perché io sono una persona pratica e quando parlo parlo di cose concrete, pratiche, non faccio chiacchiere da bar, non faccio sceneggiate politiche, non metto insieme mozioni con quattro righe per fare scena e per fare poi dopo comunicati. Quando io parlo di barriere architettoniche parlo di ripensare



il camposanto, perché quello che voi avete detto e non ci avete detto come farlo, perché a dirlo è facile ma poi a farlo è sempre un'altra cosa, io ho detto chiaramente che per poter fare il camposanto a terra senza le barriere architettoniche bisogna rivedere quello che è il cimitero, ripensarlo diversamente, non ho detto che non me ne frega niente della gente che ci va, ho detto che qualcuno qua dentro dovrebbe dire come lo vuole fare, no fare chiacchiere da bar e che vuol dire questo? Vuol dire che dobbiamo pavimentare la parte a terra per poter consentire alla gente con ridotta o impedita capacità motoria di andare su una sedia a rotelle a visitare il proprio caro. Vuol dire questo? Mi sta bene, lo diciamo ma magari nella sede opportuna che è quella delle Commissioni, sennò visto che le Commissioni tecniche le facciamo forse sarebbe quella l'occasione per poterlo dire, per poterne parlare seriamente in serenità, con calma senza dover difendere nessun punto, come facciamo normalmente nelle Commissioni senza contrapposizione come facciamo lì, allora è quella la sede poi se vogliamo andare a dire altre cose ditele però non è quello che diciamo noi. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessora Giglio, prego.-

ASSESSORA GIGLIO F.

Io probabilmente è stata una mia scarsa chiarezza e mi scuso se non sono stata chiara anche se ero convinta che avendo detto queste cose molte volte anche in Commissione il messaggio fosse arrivato in maniera incontrovertibile. Quando dico che gli interventi previsti sul cimitero riguarderanno in particolare gli interventi per l'accessibilità, si intende la possibilità anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio o la corte esterna, di entrarvi agevolmente e di fruirne gli spazi quindi quando negli interventi previsti per cui intendiamo affidare entro settembre la progettazione, si intende proprio questo. Tra l'altro come ha detto anche il consigliere Perandini, questi interventi per l'accessibilità si possono fare in tanti modi perché oggi ad esempio se andiamo sulle spiagge o in un altro posto dove oggettivamente ci sono problemi, ora noi qua non ce l'abbiamo le spiagge però abbiamo il terreno che sicuramente non agevola la mobilità, ci sono per esempio delle passerelle che sono alternative alla pavimentazione e io credo che il consigliere

Perandini si riferisce alla scelta tecnica che è una scelta che verrà fatta da un progettista di solito, perché il progettista poi fa un progetto, un computo metrico allegato e dice:- va bene io vi propongo. Allora la passerella a questo tipo di vantaggi e questo tipo di criticità, mentre la pavimentazione a terra che può essere fatta con betonelle, può essere fatta con asfalto, con tantissimi materiali di tipo diverso, drenante, non drenante e così vi, ha questi altri tipo di vantaggi e criticità. Ora iccome è stato detto nella discussione che l'Amministrazione non ha idea proprio di interessarsi del diritto di accesso, siccome insomma mi sono trovata a ribadire più volte che tante cose che stiamo facendo in realtà hanno proprio quell'obiettivo, mi viene da pensare alla missione 5 programma 2e del PNRR, coesione, inclusione sociale, rigenerazione urbana che ha come obiettivo quello di includere le persone con ridotta capacità motoria dando loro pari diritti nella circolazione per strada. Insomma io mi sento di dire che questa Amministrazione ci sta parecchio su questo tema così come sta sul tema di lavorare per consentire l'accessibilità di tutti al cimitero, probabilmente c'è stata una dilatazione dei tempi, probabilmente c'è stato un aggravio sugli uffici tecnici che non ha consentito ancora di poter portare in Commissione un prodotto su cui poter coinvolgere anche i consiglieri della Commissione lavori pubblici e tecnico urbanistica per renderli edotti del lavoro che si sta facendo, questo contiamo di farlo entro l'anno, entro l'autunno con i primi elaborati progettuali, mi sento però insomma di ribadire che il tema dell'accessibilità è stato più volte affrontato e che per accessibilità si intende proprio quello che ho detto prima, cioè consentire anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria... Negli interventi che ho letto prima ho detto due cose , all'inizio ho detto interventi per l'accessibilità e ho detto anche sistemazione dell'area delle tombe a terra, l'accessibilità più complessa è proprio quella nell'area delle tombe a terra perché altrove benché da mantenere i percorsi sono meno problematici, lì è chiaro che va studiata invece una soluzione progettuale e come diceva il consigliere Perandini è una soluzione che andrà affrontata con rendering alla mano, con ipotesi, con studi di fattibilità alla mano perché anche lì dovremo dotarci di un professionista che andrà a proporre delle soluzioni progettuali concrete e con gli elaborati che richiede una progettazione di primo livello.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego-

CONSIGLIERE BALMAS M.

A me fa sorridere quando sento alcuni interventi perché adesso l'assessore ha fatto alcune ipotesi di alcune soluzioni che potrebbero essere e questo va benissimo ma non sta a noi caro Perandini che non vedo adesso, dare soluzioni tecniche. Il Consiglio comunale è un consiglio fatto da politici non da tecnici, noi dobbiamo sollevare problematiche e cercare la risoluzione nei termini però non tecnici e sta poi, come diceva giustamente l'assessore, a tecnici incaricati, agli uffici piuttosto che altri darci le migliori soluzioni. Io vi rileggo il deliberato della mozione proposta. Il gruppo impegna la Giunta e l'Amministrazione a provvedere, assicurando le migliori condizioni di vita possibile del vivere civile, a procedere nel più breve tempo possibile all'eliminazione delle barriere presenti nel camposanto a terra comunale. Mi sembra la cosa più ovvia, dopo che ci si dice che non è questa la sede, invece è proprio Questa e poi nelle Commissioni andiamo ad analizzare le ipotesi di soluzioni che ci saranno ma io vi faccio un esempio, proprio nella Commissione in cui abbiamo visto la modifica del piano regolatore cimiteriale, è stata mia cura più di una volta e l'ho fatto mettere pure a verbale, il fatto di ricordare a questa Amministrazione, voi sapete che finalmente dopo tanti anni, da un mese circa noi potremmo riprendere possesso di tutti i fornetti che sono stati dati con concessione che se non sbaglio era trentennale, bisogna partire una campagna di informazione, cominciare a cercare di ritrovare chi sono gli eredi, le persone rimaste in vita legate a quel fornetto. Non è stato fatto nulla, questa è un'operazione che andava fatta un anno fa, prima della scadenza adesso ci troveremo a ottobre, novembre quando si potranno fare i primi trasferimenti dopo l'apertura dei fornetti e quant'altro perché nella stagione estiva non si possono fare, che ancora non si è fatto nulla perché ci è stato detto in Commissione è un lavoro molto lungo cercare di rintracciare persone che hanno comprato i fornetti trent'anni fa e chissà che fine hanno fatto, ma se non cominci non si fa nulla. Adesso questa mozione mi sembra la più giusta e sacrosanta che si possa fare, cerchiamo di dare un supporto alle persone meno fortunate, le persone disabili, quelle che hanno problemi per raggiungere le tombe dei loro cari. Qual è il problema? Si inventa una serie di arrampicamenti sugli specchi, si cerca di darci la soluzione, Perandini fa il consigliere comunale, fa l'assessore, la soluzione ce lo

devono dare i tecnici, noi stiamo dicendo qual è il problema e vogliamo la soluzione del problema perché è la cosa che sta a cuore a noi cittadini. Io non condivido questa mozione, più che condivido se possibile ma perché è un problema reale di persone e di cittadini a prescindere che abbiano poi problematiche che siano problemi di disabilità o quant'altro ma poter andare a ritrovare i loro cari, nel frattempo però io lo ribadisco per l'ennesima volta, sbrigatevi noi abbiamo tombe a terra che dopo dieci anni andrebbero liberate e stanno là da quarant'anni, da cinquant'anni, nel frattempo continuiamo a consumare terreno del cimitero comunale tanto più che abbiamo dovuto fare un nuovo ampliamento del piano regolatore. Signori, faremo, faremo ma che farete? O siamo noi con delle grandissime capacità premonitrici perché ogni volta diciamo che cosa ci dite:-già pensavamo. Giochiamo sul lotto ragazzi perché ogni cosa che proponiamo ci hanno già pensato ma non si vede niente in un anno e passa, a parte 25 anni precedenti, non avete fatto nulla, state campando con quei finanziamenti che siamo riusciti ad ottenere noi con la Giunta precedente, state facendo il nulla, c'è un immobilismo assoluto, adesso cominciate a dire le cose perfetto, questa cosa è una cosa giusta, è un problema che abbiamo affrontato anche noi e non possiamo che dividerlo, votarlo contrario da soltanto l'ennesimo segnale della vostra incapacità e debolezza.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiarò chiusa la discussione sul punto all'O.d.g., non vedo neanche iscritti per la dichiarazione di voto quindi passiamo alla votazione del punto 6 all'O.d.g., ex punto n. 5: Mozione prot. 31085 del 27/07/2023. Favorevoli? 4. Contrari? 14. Astenuti?. Con 4 voti favorevoli, 14 voti contrari e 1 astenuto la mozione è respinta.-

**Punto n. 7 all'O.d.g.: "Mozione prot. 31087 del 27/06/2023 avente per oggetto "Parchi, degrado, spaccio, quali sono i piani per la messa in sicurezza"**

PRESIDENTE TESTA M.

Prego consigliere Di Matteo

CONSIGLIERE DI MATTEO N.

Vorrei chiedere l'inversione dell'ultimo punto all'ordine del giorno, la mozione urgente con quello che si sarebbe dovuto discutere adesso.-

PRESIDENTE TESTA M.

Come sa consigliere Di Matteo, la proposta deve essere posta alla votazione e soprattutto va data una motivazione su quello che è il motivo dell'inversione.-

CONSIGLIERE DI MATTEO N.

La motivazione, come scritto nell'oggetto dell'O.d.g., è l'urgenza di questa quindi, visto che abbiamo già discusso altre due motivazioni e questo è un ordine del giorno urgente penso che sia arrivato anche il momento di discuterlo.-

PRESIDENTE TESTA M.

Va bene, andiamo quindi alla votazione riguardo l'inversione del punto, quindi come chiesto dal consigliere Di Matteo, l'inversione del punto riguarda l'ordine del giorno urgente per il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Ciampino allo studente egiziano Patrick Zaki, che è attualmente al punto 9 del l'O.d.g. ed è praticamente posto al punto 7. Favorevoli all'inversione?

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Scusi Presidente, ci può spiegare l'urgenza? Chiediamo lumi anche al Segretario comunale.-

PRESIDENTE TESTA M.

Per me ha dato una motivazione. La Segretaria non penso che debba fare interventi sull'urgenza o meno. Si mette in votazione, se qualcuno ritiene che l'urgenza non sussista vota contrario, è talmente democratico...

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Allora le prossime volte lo inseriamo su tutte le nostre emozioni, "mozione urgente" e le discutiamo prima di tutte le alter?.-

PRESIDENTE TESTA M.

Come sempre poi noi mettiamo in votazione la richiesta di inversione...

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Come lei ben sa Presidente, la mozione urgente non è che è solo perché c'è scritto sulla mozione che fra l'altro è stata presentata oggi, deve essere per forza una mozione urgente. Quante volte ci avete declassato quello che noi avevamo indicato come mozione urgente?-

PRESIDENTE TESTA M.

Intanto mi pare che tutte le mozioni sono state inserite, o quasi tutte all'O.d.g. come urgenti, a parte qualche eccezione. A me sembra ma lo dico così fuori dai denti, che abbiamo a che fare un evento avvenuto qualche giorno fa e quindi mi sembra importante dare subito un segnale, almeno per chi lo vuole dare...

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Allora potevamo chiederlo all'inizio di discuterla.-

PRESIDENTE TESTA M.

È la stessa cosa, cioè hanno voluto prima dare un ordine alle mozioni che sono state presentate tanto tempo fa ed evidentemente è stato dato, secondo me...

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Possiamo avere un parere del Segretario su questa mozione urgente?.-

PRESIDENTE TESTA M.

Segretaria, vuole dare un parere?

SEGR. GEN. DOTT. TARASCIO C.:-

Non posso entrare nella discrezionalità di chi lo propone, però ovviamente il testo è legato alla contingenza del rientro in Italia di Zaki quindi l'urgenza è motivato in quel senso, poi ovviamente non entro nel merito della qualificazione delle urgenza da parte dei proponenti, perché veramente non compete a me valutare l'urgenza di chi propone un O.d.g..-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Beh, presenteremo tutte le prossime mozioni come mozioni urgenti.-

PRESIDENTE TESTA M.

Le metteremo in votazione. Pongo in votazione la richiesta di inversione del punto n. 9 all'O.d.g. come punto 7. Favorevoli? 13. Contrari? 5. Astenuti? Con 13 favorevoli e 5 contrari la richiesta di inversione è approvata. –

Punto n.7 all'O.d.g.: "Mozione: Conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Ciampino allo studente egiziano Patrick Zaki."

PRESIDENT TESTA M.

La parola al consigliere Di Matteo, prego.-

CONSIGLIERE DI MATTEO N.

Io volevo leggere, la tua maleducazione consigliere Di Luca è chiaro segno del gruppo politico a cui appartieni, comunque vado avanti. Io avrei voluto leggere l'O.d.g. anche per le persone che stanno andando via ma a questo punto la leggo per chi è rimasto, visto che comunque dietro è stato fatto un lavoro da tutti quanti è giusto leggerla. *"Premesso che a valle della grazia concessa a Patric Zaki dal governo egiziano e della mozione presentata dai consiglieri dell'allora minoranza del Comune di Ciampino nel 2021 per concedere la cittadinanza allo student, respinta senza alcuna discussione in merito dalla passata Amministrazione - quelli che sono appena usciti. riteniamo necessario oggi riprendere il tema in nome della libertà e del diritto di espressione e di parola. Considerato che Patric Zaki fu*

*ingiustamente incarcerato in Egitto dopo essere atterrato all'aeroporto del Cairo nel 2020, di ritorno da Bologna, dove studiava all'Università Letterature moderne e comparate post-coloniali; considerato che la detenzione fu sospesa anche grazie alla mobilitazione internazionale e con la clausola della continuazione del processo che ha avuto luogo il 18/07/2023 e ha portato come esito, la condanna a tre anni di Zaki per diffusione di notizie false. Considerato che il fatto ha portato alla mobilitazione mondiale delle organizzazioni per la difesa dei diritti umani, perché di fatto Zaki è stato condannato per aver espresso la sua opinione contraria a quella del regime egiziano. Visto che in seguito alle mobilitazioni internazionali il presidente egiziano Al Sisi ha concesso la grazia allo studente il giorno successivo alla condanna e che Zaki è potuto tornare in Italia, a Bologna, la città dove ha conseguito la laurea. Ritenuto che, sebbene la liberazione abbia portato a tutti noi grande sollievo, si debba prestare la massima sorveglianza rispetto alla vicenda, sia per la poca trasparenza rispetto alle procedure del governo egiziano che hanno portato alla condanna di Patrick Zaki, sia per i fatti antecedenti di cui si è reso protagonista, come la drammatica vicenda di Giulio Regeni, studente italiano dell'Università di Cambridge, rapito al Cairo nel 2016, torturato e ucciso presumibilmente dai servizi segreti egiziani in circostanze mai chiarite. Considerato che secondo il Parlamento europeo l'omicidio di Giulio Regeni non è un evento isolato ma si colloca in un contesto di torture, morti in carcere e sparizioni forzate avvenute in tutto l'Egitto negli ultimi anni. Considerato che le vicende che hanno riguardato Giulio Regeni e Patrick Zaki ci devono spingere a tenere alta l'attenzione sulle attività dell'Egitto in nome della libertà di espressione e di pensiero e contro la tortura e l'ingiusta detenzione perpetrati contro giovani, studenti, attivisti. Il Consiglio comunale di Ciampino impegna la Sindaca e l'Amministrazione comunale a concedere la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki, in quanto il Comune di Ciampino darà sempre asilo ai perseguitati e alle vittime di dittature, torturati e detenuti ingiustamente, secondo quanto stabilito e disciplinato dal Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita vigente."*

**PRESIDENTE TESTA M.**



La l'impegno e l'oggetto c'è una differenza di nominativo e anche nel premesso: Zachi e Zaki, invito i proponenti a correggere l'eventuale errore. La parola alla consigliera Cucchiella, prego.-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Senza tanti giri di parole io anche ritengo come ordine del giorno urgente e quindi la stessa urgenza del collega Di Matteo che ha di nuovo esposto, senza fare tanti giri di parole tutti conoscono questa brutta vicenda e io vorrei soltanto sottolineare che già molte città italiane hanno concesso la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki, non solo, volevo ricordare che sono state presentate anche in Senato due mozioni di cui una dove la prima firmataria fu proprio Liliana Segre e ci tengo anche a dire che proprio il 14 aprile, il Senato ha approvato quella mozione per la concessione della cittadinanza italiana a Patrick Zaki sui 241 presenti, proprio quello che si sta verificando in questa aula adesso, tra cui la senatrice a vita Liliana Segre, non ci sono stati voti contrari e la chiamata si è conclusa con 208 favorevoli e 33 astenuti: FdI. L'intenzione dei proponenti delle mozioni è far leva sulla legge 91 del 92 che sottolinea come la cittadinanza può essere concessa ad uno straniero quando questi abbia reso eminenti servizi all'Italia, ovvero quando ricorra un eccezionale interesse dello Stato. Beh, sinceramente io credo che comunque per il Comune di Ciampino concedere la cittadinanza onoraria a Zaki è un onore, sicuramente ha un grande peso e a favore di una persona che ha lottato per i diritti fondamentali cioè quelli della libertà e che ha pagato un prezzo troppo alto. La cittadinanza onoraria è un simbolo però per noi ha un significato importante ed è questa anche l'urgenza e non credo che non ci siano condizioni per non concederla perché fondamentalmente Zaki in questo momento per noi è il simbolo della libertà, di tutto ciò che il mondo segue con attenzione, il simbolo contro una violenza e contro tutto ciò che disprezza i principi fondamentali della democrazia. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Io resto onestamente sconvolto da questo modo di fare, innanzitutto io non prendo lezioni da nessuno né in merito all'educazione né in merito alla discussione. Io non ho messo in dubbio né tantomeno discusso quello che era l'oggetto e il contenuto della mozione, io ho soltanto chiesto le motivazioni di procedere a discutere prima questa mozione, dell'urgenza di questa mozione quindi, se voi intendete lavorare in questo modo e se voi intendete andare avanti in questo modo, io ribadisco che non prendo lezioni da voi né per quanto riguarda l'educazione né il modo di comportarmi in Consiglio comunale. Detto ciò, volevo soltanto dare una notizia a chi ha presentato la mozione, che fortunatamente il partito di cui mi onoro di rappresentare in Consiglio comunale come capogruppo, è stato l'artefice del rientro in patria di Patrick Zaki, quindi voglio dire prima di tirar fuori delle cose che non sono vere o di tirar fuori delle castronerie cerchiamo di fare un attimino mente locale a quello che si dice.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Buonasera a tutti. Io dirò pochissime parole, la prima è rispetto alla mozione e alla modalità, in generale ritengo che il carattere d'urgenza fosse stato già ampiamente riconosciuto dal Presidente del Consiglio comunale quando è stato accettato l'ordine del giorno, per cui ricordandoci sempre che quando si è in minoranza, quando si fanno degli atti, quando si aspetta mesi per discutere delle mozioni che magari si voleva anche discutere in precedenza sarebbe più corretto procedere alla discussione delle mozioni e poi il carattere d'urgenza era già stato riconosciuto, l'ultimo punto era questo, si sarebbe discusso chiaramente questo punto con tutti i consiglieri presenti. Se invece si vuole anticipare il punto perché poi bisogna chiudere i lavori ritengo che sia una modalità che non è corretta dei consiglieri comunali di minoranza indipendentemente da chi la porta avanti centrodestra, centrosinistra, maggioranza una volta una volta l'altro, è una modalità di lavoro dove non mi ci riconosco e quindi per questo ho votato contro pur avendo sottoscritto invece l'O.d.g., che condivido e sono assolutamente favorevole, c'è poco da aggiungere insomma in questi giorni siamo stati tutti molto contenti della liberazione di Patrick, che è un bellissimo risultato di ottenuto anche

attraverso non un partito ma un ministro perché un ministro rappresenta tutti gli italiani e un partito rappresenta la parte che vota quel gruppo politico, il ministro indipendentemente dal colore ha il dovere politico di riportare a casa cittadini che seppur non italiani, perché nonostante gli fosse stato accettato tanto tempo fa il diritto di diventare cittadino italiano poi in realtà questa procedura non è mai stata portata a compimento comunque Patrick Zaki è un cittadino italiano perché ha vissuto in questo paese, è cresciuto nella cultura di questo paese, ha dato un contributo anche accademico in Italia e all'estero e soprattutto insomma è un ragazzo che ha vissuto un dramma umano che tutti quanti penso non possiamo augurare neanche al peggior nemico, per cui ben venga la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki e sono contento che ci sia stata questa attenzione da parte del Consiglio comunale.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione riguardante l'ex punto 9 all'O.d.g. ora punto n.7 e non vedo iscritti per la dichiarazione di voto pertanto dichiaro chiusa anche la dichiarazione di voto e si procede con la votazione del punto n. 7 all'O.d.g., per il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Ciampino allo studente egiziano Patrick Zaki. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 15 voti favorevoli e 3 contrari l'ordine l'O.d.g. urgente per il conferimento la cittadinanza onoraria di Ciampino allo studente egiziano Patrick Zaki è approvato. La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Solo per quello che successo prima la mozione, l'urgenza è tutto. Io avrei voluto da lei che mi avesse riferito che come previsto dall'articolo 21 del Regolamento del Consiglio comunale nel comma 9, io come Presidente del Consiglio previa consultazione del Segretario comunale, posso decidere l'ammissibilità della discussione di mozioni per accadimenti recenti o rilevanti che siano, locali nazionali. Bisognerebbe seguirlo il Regolamento e io ho seguito alla lettera quello che dice articolo 21 comma. Ho sentito il Segretario, seguitelo il Regolamento...

PRESIDENTE TESTA M.

Ha detto la sua, io mi sono consultato... Ascolti, io non lo devo dire, io ho fatto è una cosa completamente diversa e mi dispiace per lei. Il Segretario ha detto una cosa noi l'avevamo già

fatto a parte questo discorso, non è che io devo menzionare il regolamento e leggerlo ogni volta, se lo so lo faccio, se non lo so non faccio. –

**Punto n. 8 all'O.d.g.: "Mozione prot. 31087 del 27/07/2023 avente per oggetto: "Parchi, Degrado, Spaccio, quali sono i piani per la messa in sicurezza"**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

*Cercherò di essere breve. Mozione avente per oggetto parchi, degrade, spaccio quali sono i piani per la messa in sicurezza? Premesso..ecc., contestato che lo scenario che emerge dalle tante segnalazioni dei cittadini relativa alla situazione dei nostri parchi, come ad esempio quello adiacente alla scuola Paolo Sarro, non è positivo, inoltre l'aumento dei casi di spaccio di sostanze stupefacenti è molto preoccupante per i nostri giovani e si sta diffondendo tanto nelle ore notturne quanto in quelle diurne, pertanto il gruppo consiliare Fratelli d'Italia impegna il Sindaco e la Giunta comunale a provvedere all'installazione di telecamere di sicurezza nei principali parchi cittadini e nelle zone che presentano criticità, come i parcheggi periferici e di valutare la possibilità di ripristinare e recuperare le attuali recinzioni vandalizzate e i giochi deturpati in alcuni parchi pubblici."*

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca con Lella, prego.-

SINDACA COLELLA E.

A seguito di questa mozione abbiamo richiesto una relazione anche al comando della Polizia locale e agli uffici, per verificare quanto in oggetto e dalla verifica effettuata, per quanto riguarda esposti, segnalazioni di eventi narrati nella parte iniziale, non è stato rilevato nel corso dell'ultimo anno, un incremento delle attività descritte. Sappiamo che lo stato di crisi di ASP ha impedito l'affidamento del servizio di gestione dei parchi e questo ovviamente ha determinato quelle che potrebbero essere intrusioni notturne, che però nella maggior parte dei casi, se non nella totalità sono stati contattati dagli impianti video sorveglianza già attivi sul nostro territorio da cui si è potuto anche riscontrare che queste intrusioni non sono state finalizzate alla realizzazione di atti illeciti e sono invece costanti, il numero di segnalazioni in

merito al disturbo della quiete che comunque sono prontamente al vaglio da parte della nostra Polizia Locale e quindi oggetto di attenzione proprio per fare un'attività di prevenzione e soprattutto per eliminare queste situazioni. Non risultano invece le segnalazioni per quanto riguarda casi di spaccio di sostanze stupefacenti all'interno dei parchi, che non sono oggetto di costante attenzione, infatti la continua attività di monitoraggio ad opera degli agenti di Polizia Locale ha consentito di avviare delle specifiche attività di indagine che sono comunque condivise con la locale Tenenza dei Carabinieri, infatti in questa mozione viene appunto indicato in premessa che l'Amministrazione non ha competenza sulle forze dell'ordine ad esclusione della Polizia municipale, questo è vero però io voglio sottolineare l'opera di coordinamento che viene svolta con con la Tenenza dei Carabinieri che consente di fare un'attività puntuale per quanto riguarda le attività di spaccio che hanno consentito anche una attività di repressione di questi reati attraverso l'autorità giudiziaria. C'è quindi un'attenzione in merito a quello che è un eventuale spaccio di sostanze stupefacenti che riguarda purtroppo come destinatari, giovani della nostra città e questo anche a quanto richiesto da parte dell'Amministrazione comunale e questo fenomeno viene fortemente contrastato anche grazie all'estrazione del sistema di video sorveglianza che hanno fortemente scoraggiato l'illecita attività che viene svolta in modo particolare nelle ore serali e notturne. Per quanto riguarda il fenomeno dell'abbandono rifiuti, anche lì il nostro comando di Polizia Locale ha avviato una serie di finanziamenti e progetti per una continua e progressiva installazione di impianti di telecamere quindi anche il senso di questa mozione viene assolutamente meno perché già è in previsione, sia all'interno dei parchi che anche in altre zone sensibili della città che hanno permesso a posteriori e permettono di effettuare attività di accertamento finalizzate a individuare gli autori dei fatti illeciti, con poi la conseguente comminazione di sanzioni e il ripristino dello stato dei luoghi, ad esempio per quanto riguarda lo scarico o errato conferimento di rifiuti in strada. Per quanto riguarda invece gli sviluppi futuri, come vi ho anticipato l'Amministrazione ha già dato mandato alla Polizia Locale di provvedere all'installazione di ulteriori telecamere come anche è stato già sollecitato dai cittadini, soprattutto nei parchi pubblici e in altre aree critiche proprio al fine di tutelare il patrimonio pubblico e contribuire ad una maggiore sicurezza e tutela dell'ordine pubblico. Voglio ovviamente rammentare che questi impianti sono oggetti sia di finanziamenti dovuti a bandi

ministeriali e anche a fondi ex articolo 208 del Codice della strada, che è proprio alla parte destinata all'implementazione dei dispositivi di sicurezza generale. La mozione mi pare che si orientava sull'installazione di telecamere e credo di essere stata esauriente avendo ribadito che questo già è stato avviato, tra l'altro si possono vedere anche le ultime telecamere che sono state installate nelle altre nelle zone più critiche della città e poi comunque abbiamo già una programmazione in essere e anche per quanto riguarda la parte di giochi deturpati in alcuni parchi pubblici, voglio rammentare che si tratta di alcune situazioni di giochi che sono stati già sostituiti perché appunto non idonei e c'è già una programmazione da parte degli uffici dei lavori pubblici per quanto riguarda l'intervento di installazione di nuovi giochi in diversi parchi del nostro territorio.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Oggi non è che stiamo dicendo che la Polizia Locale non fa il suo lavoro, anzi la grande attenzione grande attenzione della Polizia quindi assolutamente non intendiamo dire questo, però purtroppo ci sono arrivate segnalazioni spesso anche in zone tipo Volterra piuttosto che in altri parchi, di siringhe e sapete bene che le siringhe provengono comunque da persone che hanno fatto uso di sostanze stupefacenti quindi sicuramente bisognerà fare un controllo in più sia per la sicurezza di chi percorre quelle zone soprattutto adesso d'estate con i piedi un po più scalzi, soprattutto d'estate perché i giovani si riversano nei parchi per stare insieme e questo può diventare molto pericoloso. Per quanto riguarda invece i parchi, sicuramente un parco non curato porta al degrado, il degrado porta altro degrado quindi i parchi di Ciampino almeno al momento non vediamo che sono curati con giochi cambiati, ci sono dei parchi e sembrano assolutamente abbandonati, stamattina mi è arrivata una segnalazione e penso sarà la ventesima volta, parco vicino alla Paola Sarro anche lì con acqua che scende dalle fontanelle a gogò, sembra che la segnalazione viene fatta da dalla sottoscritta ma continua a esserci il problema quindi forse più che tamponare alcune situazioni vanno sostituite e vanno presi dei provvedimenti più importanti, non basta tamponare. Noi abbiamo avuto alcune

segnalazioni, almeno alcuni cittadini sono stati presenti in situazioni dove delle persone hanno aggredito verbalmente e anche a volte un po' in maniera quasi manesca, non saranno arrivate alle mani perché avrebbero chiamato la Polizia ma so che sono intervenuti anche dei cittadini per aiutare queste signore, e queste situazioni succedono periodicamente, soprattutto verso le ore serali quindi chiediamo un maggior controllo e purtroppo una cosa grave è che non tutti denunciano ciò che accade mandando un messaggio alla Polizia, una e-mail, però vi assicuro che le segnalazioni dei cittadini soprattutto nei parchi dove andando verso sera c'è un movimento più pericoloso avviene.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto 8 all'O.d.g., non vedo dichiarazione di voto quindi pongo in votazione il punto 8 ex punto n. 6 Mozione prot. 31087 del 27/07/2023. Favorevoli? 2. Contrari? 14. Astenuti? Con 2 voti favorevoli 14 contrari la mozione è respinta.-



**Punto n. 9 all'O.d.g.: "Mozione prot. 31088 del 27/07/2023 avente per oggetto: Ripristino manto stradale post lavori da parte di Enti vari."**

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Come lei Presidente ha già preannunciato, la mozione riguarda il ripristino del manto stradale post lavori da parte di enti vari. Come sapete la nostra città è stato oggetto di vari interventi da parte di ditte abbastanza grandi che hanno deturpato quello che era il manto stradale della nostra città, vado subito alla parte conclusiva della mozione: *Riteniamo opportuno chiedere all'Amministrazione comunale di garantire l'impegno da parte di queste aziende che lavorano per il ripristino del manto stradale, dopo aver svolto i lavori nella parte sottostante della sede stradale. Tutto ciò premesso e ritenuto dai consiglieri del gruppo Consiliare scrivente e per tutto quanto sopra menzionato, il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia di Ciampino impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad attuare e istituire un servizio di controllo tecnico amministrativo, esercitando il potere di vigilanza che compete all'Ente locale, per il controllo della corretta esecuzione degli stessi, al fine di garantire la corretta esecuzione delle opere de quo, il decoro e la sicurezza stradale e soprattutto per ridurre i rischi di incidenti che potrebbero accadere.*" –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Silvi, prego.-

ASSESSORE SILVI A.

Questa mozione ci permette di chiarire quelli che sono i lavori che ormai da circa tre anni vengono effettuati in merito alla fibra nella nostra città, fin da subito ci siamo resi conto delle criticità provocate da questi lavori e ci siamo domandati come potevamo intervenire. Partiamo logicamente da una delibera, la numero 77 del 26/07/2021 e come dicevo fin da subito abbiamo chiesto un tavolo alle aziende che stanno lavorando sul territorio, in questo momento abbiamo sia Unidata che Fabercoop. Inizialmente con il comandante e successivamente con

Costantino, abbiamo preteso una programmazione in merito ai lavori che venivano svolti e questo ci ha permesso comunque di attenzionare in alcune zone i lavori e di evitare in parte anche altre criticità, però vorrei chiarire un po' quello che è il decreto del Ministero in merito al ripristino di questi lavori. Il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 01/10/2013 dice chiaramente: specifiche tecniche dell'operazione di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali, lo stesso decreto stabilisce le metodologie di scavo e le modalità di ripristino, obbligando l'esecutore a ripristinare il manto stradale in funzione della larghezza dello scavo. In ambito urbano, ad esempio, la larghezza della fascia di ripristino è pari tre volte la larghezza dello scavo quindi considerando che una mini trincea ha una larghezza compresa tra i 5 e i 15 cm., la larghezza di ripristino massima richiedibile alle aziende è di 50 centimetri. Oltretutto non è possibile pertanto richiedere alle imprese esecutrici il ripristino totale della corsia o di tutta la carreggiata stradale, fatta eccezione per quegli interventi che vengono svolti su alcuni tratti stradali dove l'Amministrazione ha fatto dei ripristini nei dodici mesi. Al fine di prevenire situazioni di rischio, ovvero di più ripristini sullo stesso tratto stradale gli uffici avviano periodicamente alle società di infrastruttura rete, una comunicazione sugli interventi di asfaltatura al fine di sollecitare tali ditte ad effettuare scavi stradali prima degli interventi di asfaltatura. Inoltre, gli uffici che hanno il controllo delle istanze di scavo operano cercando di ottimizzare gli interventi di ripristino e, dove presenti due o più scavi sullo stesso tratto di strada, chiede a una delle ditte di effettuare il ripristino mentre alle altre si chiede di compensare i ripristini di propria competenza. Come ho detto inizialmente, al momento abbiamo scavi eseguiti da Unidata e FaberCoop, nei primi giorni di settembre inizieranno nella periferia anche i lavori da parte di Open Faber. Premesso quanto detto si specifica che gli uffici effettuano verifiche a campione sugli interventi e dal momento che è stato incrementato il personale alla viabilità, è già stato avviato un percorso finalizzato ad attenzionare i lavori con maggiore cura e soprattutto con una presenza costante sul territorio.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Assessore la ringrazio per questa lunga e abbastanza referenziata spiegazione, però io vado al concreto, lei ci ha parlato di riferimenti normativi, ci ha parlato di tantissime belle cose, questa strada che è via del Lavoro che secondo me se andiamo a scavare troveremo 80.000 strati di asfalto, è la strada più asfaltata di Ciampino, è la strada più martoriata e poi successivamente asfaltata. Io le faccio una provocazione, ma lei a casa sua farebbe mai fare questi lavori a un qualsiasi tipo di società, piccola media o grande che sia e lasciare quella strisciolina di asfalto fra l'altro molte delle volte fatto anche male in quel modo? Io penso che nessuno di noi, agendo da buon padre di famiglia che è quello che ci suggerisce qualsiasi tipo di normativa, consentirebbe una cosa del genere. Io le posso dire che per quella che è la mia attività non solo non lo consentirei, non lo consento e non lo consentirò mai a qualsiasi società benché autorizzata da qualsiasi legge dello Stato a fare una esecuzione del genere, perché lasciare una strada pubblica con una percorrenza dico via del Lavoro ma potrei citare anche tantissime altre strade, adesso fortunatamente stiamo arrivando anche con dei lavori nelle zone periferiche della città però in una strada ad alto scorrimento, ad alto traffico, lasciare queste situazioni sinceramente la vedo molto difficile aggrapparsi a una comunicazione, a una legge che dice che queste società hanno solo l'obbligo di asfaltare una superficie che può essere di 50 centimetri massimo, sinceramente mi risulta veramente difficile accogliere questa sua giustificazione o questo suo chiarimento quindi io ribadisco quella che è la nostra richiesta di questa mozione, accolgo con con molto piacere visto anche il numero di personale che si è andato ad aggiungere agli uffici tecnici quindi probabilmente ci sarà più possibilità da parte degli uffici, di poter agire che poi è quello che chiedevamo nella mozione, di agire in una fase non solo preventiva ma anche successiva di controllo, però sinceramente quello che chiediamo e come ho detto in premessa, tutte queste mozioni sono state accolte e proposte dal gruppo consiliare ma ovviamente sono tutte mozioni, sono tutte rimostranze che ci arrivano dai nostri cittadini quindi sinceramente chiediamo, oltre all'attenzione che come lei ci ha spiegato, è stata già presa in considerazione con l'aumento del personale, l'attenzione sul posto prima e dopo però sinceramente evitiamo che ci possano essere in futuro questi scempi perché sinceramente da assessore coscienzioso qual è sinceramente converrà con me che vedere questa strisciolina e ripeto fra l'altro tantissime

volte fatta male di asfalto o al centro della carreggiata o nel lato in prossimità dei parcheggi, è veramente un qualcosa di obbrobrioso ma soprattutto pericoloso per la viabilità.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto n. 9 all'O.d.g., ex punto n.7 favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 2 voti favorevoli e 12 contrari, il punto n. 9 all'O.d.g.: Mozione prot. 31088 è respinta. Con il Consiglio di oggi si concludono i lavori di questo primo anno, perché il primo anno di questa consiliatura. Io volevo ringraziare i consiglieri per il lavoro di quest'anno, ringrazio la Segreteria generale che sta svolgendo un ottimo lavoro di raccordo tra la parte politica e la parte tecnica, ringrazio Paolo De Felice del Ced che ci dà un grande sostegno nella realizzazione anche di queste innovazioni all'interno del Consiglio comunale, la Polizia locale che è sempre qui a dare una mano e al controllo attivo della nostra Aula consiliare quindi ringrazio tutti e auguro a tutti una buona vacanza perché mi sa che questo, se non succederanno degli eventi, speriamo di no, urgenti e straordinari, sarà l'ultimo Consiglio comunale di primo anno di consiliatura, quindi ci vedremo eventualmente dopo le vacanze. Buonasera a tutti.-

Fine seduta